



UNIVERSITÀ
CAMPUS
BIO-MEDICO
DI ROMA

UFFICIO
COMUNICAZIONE

COMUNICATO STAMPA

Roma, 11 novembre 2008

UNIVERSITÀ CAMPUS BIO-MEDICO DI ROMA: TRE SEMINARI PER APPROFONDIRE LE ORIGINI DEL CANCRO. ANCHE LA FILOSOFIA, ACCANTO AI DATI BIOLOGICI, PER SPIEGARLO

L'Istituto di Filosofia dell'Agire Scientifico e Tecnologico (FAST) dell'Università Campus Bio-Medico di Roma organizza **tre seminari sul rapporto tra la complessità biologica del cancro e le sue implicazioni filosofiche**. Filosofi, fisici, biologi e matematici discutono di nuovi approcci nella **ricerca di soluzioni a questa patologia**, mediante una comprensione del cancro che integri i dati biologici con concetti filosofici, in una visione olistica dello stesso.

“Quando osserviamo un fenomeno come il cancro – spiega la Dottoressa Marta Bertolaso, Dottoranda in Bioetica presso il FAST – le leggi fisiche e matematiche che oggi conosciamo non sono sufficienti per descriverlo. Nemmeno la mutazione di un gene, da sola, è sufficiente per spiegarlo”.

Tra le domande suggerite da quest'impostazione, quella sulla possibilità di **alternative a un approccio terapeutico meramente distruttivo della massa neoplastica**. Lo studio della Dottoressa Bertolaso mette in evidenza **l'analogia tra il cancro e gli organismi viventi**, che darebbe ragione dell'uso di verbi attivi (si riproduce, si moltiplica, si espande) per descriverlo.

Il **12 novembre** il **Professor Christian Cherubini**, del Laboratorio di Fisica non lineare e Modelli Matematici dell'Università Campus Bio-Medico di Roma, definirà le caratteristiche dei **modelli matematici ottenibili mediante la fisica non lineare**. Verrà, in particolare, discusso il metodo scientifico utilizzato in fisica moderna, sottolineandone le implicazioni filosofiche, con esempi sulla possibilità di usare i modelli matematici e la fisica non lineare (alla base di concetti quali 'caos' e 'complessità' in natura) per il controllo, la prevedibilità e l'approccio ad alcuni tipi di cancro.

Il **26 novembre**, il **Professor Fortunato Tito Arcchi**, Docente di Fisica presso l'Università di Firenze, parlerà della **“complessità biologica dal punto di vista della fisica dell'ordine, del disordine e dell'organizzazione”**. Al centro dell'intervento vi saranno la fisica del disordine, che include i principi della termodinamica e introduce concetti come probabilità e informazione, e la fisica dell'organizzazione, inerente ai fenomeni autorganizzativi, tipici degli organismi viventi.

Il **10 dicembre** il **Dottor Bruno Vincenzi**, dell'Unità Operativa di Oncologia del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico di Roma, approfondirà l'argomento: **“Cancro e complessità: uso dei modelli nella pratica clinica”**. Vincenzi tratterà possibilità e limiti della modellizzazione del cancro mediante fisica non lineare e matematica

nell'applicazione clinica. I modelli sulle leucemie finora ottenuti, ad esempio, non sono applicabili ai tumori solidi. Questi ultimi richiedono dunque nuovi approcci matematici e teoretici.

Gli incontri avranno luogo **sempre di mercoledì**, alle **ore 15.00**, presso l'**aula R1** del **Polo di Ricerca** (PRABB, via Álvaro del Portillo, 21 – Roma).

Per informazioni:

Francesco Macàro
Ufficio Comunicazione e Stampa
Tel.: +39 06.22541.9016
Cel.: +39 338.5233319
E-mail: f.macaro@unicampus.it